

● Censura alla Lega, a Rivalta polemica sull'Unità

RIVALTA - Censurato il comportamento di deputati e senatori leghisti nei confronti delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Lo chiedeva una mozione presentata lunedì in consiglio comunale dal capogruppo del Pd Mauro Ruscasso, che ha suscitato la reazione di Michele Ferrero, da tempo esponente della Lega a Rivalta. Non potendo rispondere in Consiglio, dato che il partito non ha seggi, Ferrero ha scritto una lettera. Il testo cita numerosi avvenimenti degli ultimi tempi, dal terremoto

in Giappone alle sommosse in Africa e agli immigrati, fino alla crisi economica, alle difficoltà politiche del Paese e al fatto che l'Italia sia una «Regione dell'Europa cui è tenuta a obbedire. Di fronte a una festa inutile e costosa in un momento terribile come quello che stiamo attraversando, il messaggio leghista indicava la strada del risparmio - si legge nella lettera - La Lega non è imbarazzata. C'è stata una democratica libertà di comportamento all'interno. Alcuni hanno contestato democraticamente

e con più determinazione, altri hanno diplomaticamente aderito con discrezione. Aggiungo che nel consesso europeo e mondiale, dei nostri 150 anni non importa nulla a nessuno», conclude il firmatario.

La mozione è passata con i voti della maggioranza e di Rivalta sostenibile, mentre il Pdl ha votato contro. Il presidente del consiglio comunale Giuseppe Trabucco si è astenuto dichiarando che «Si tratta di una mozione che divide e che ha toni offensivi».